

Le indagini sulla prigione Anche i senatori dc chiedono che venga accertata tutta la verità

Nuove piste sulla vicenda Le foto dello statista con Pecorelli sparite dalla redazione di Op

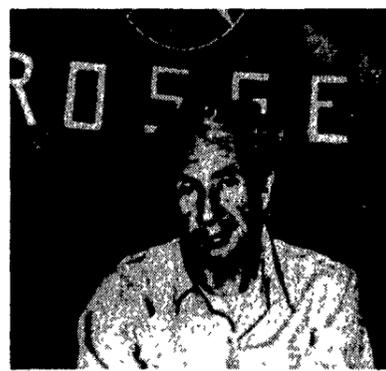
Tina Anselmi: «Su Moro tanti interrogativi aperti»

È ormai giudizio comune che, sul caso Moro, vi siano interrogativi sui quali non c'è una risposta certa. Lo ha detto ieri, all'agenzia «Adnkronos», Tina Anselmi, ex presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2.

«Renault» rossa e che aveva una «amica» redattrice nella rivista «Op». Varisco, come si ricorderà, fu ucciso dalla Brigate rosse. Per quanto riguarda le foto di Moro con Pecorelli, si sa soltanto che il leader dc accettò, stranamente, di presentarsi ad un premio giornalistico nuovo e di nessuna importanza come quello indetto dalla rivista di Pecorelli.

che, dopo la morte del marito, la redazione della rivista «Op» fu letteralmente messa a soqquadro. Le poche cose che si salvarono, rimasero, inoltre, a lungo incustodite in uno scatolone. Fra le carte di Pecorelli, tra l'altro, c'erano molti appunti dai quali si poteva agevolmente comprendere che il giornalista legato a Licio Gelli sapeva molto sui brigatisti rossi e la loro organizzazione.

come si saprà poi, una vera e propria menzogna che fa il paio con la vicenda dell'arma sequestrata ai malviventi della Magliana. Si tratta della pistola che, forse, fu usata proprio per uccidere Pecorelli. Quell'arma, nella sede della Procura di Roma, con acidi e solventi vari, è stata resa completamente inutilizzabile ai fini di una eventuale perizia tecnica.



Aldo Moro nella prigione delle Br

Tangenti dietro i 5 arresti

Campi da golf con i miliardi del terremoto?

Una truffa che sembra uscita fuori da una commedia all'italiana quella messa a segno dall'avvocato Pascucci ai danni dell'Ufficio speciale per la ricostruzione delle zone terremotate.

CARLA CHELO

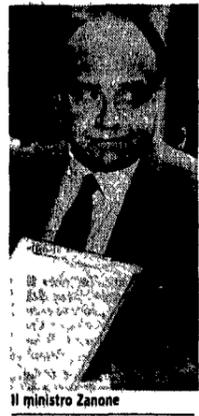
ROMA. Come trasformare i fondi per la ricostruzione del dopo terremoto in campi da golf? È una domanda che andrebbe fatta all'avvocato Vittore Pascucci. Avvocato fassullo naturalmente visto che non è iscritto in alcun albo professionale, ma questa non è che una quisquilia in confronto ai colpi che era riuscito a mettere a segno l'ingegnere «avvocato» campano.

Il vero e proprio lampo di genio di Pascucci l'ebbe quando decise di acquistare per poco più di un miliardo un'azienda di trasformazione dei rottami ormai ridotta al lumicino: la «moneta e industria» di Casalmuro, in provincia di Napoli.

Sulla gestione dei fondi per la ricostruzione delle zone terremotate della Basilicata e della Campania è stata presentata un'interrogazione al presidente del Consiglio da parte di un parlamentare socialista e un repubblicano. Chiedono al presidente del Consiglio di informare sulle pratiche per la ricostruzione delle aree terremotate.

VLADIMIRO SETTIMELLI
ROMA. Vediamo, prima di tutto, la storia delle foto. È il demoproletario Guido Pollice, in una interrogazione al ministro dell'Interno, a chiedere quali valutazioni vengano date, al Viminale, in merito alle foto apparse sul notiziario stampa dell'agenzia «Punto critico».

«Naja forzata», polemica fra Zanone e Lagorio



Per Zanone, se gli universitari fuori corso dovranno partire militari senza più diritto al rinvio, la colpa è del Parlamento, che nell'86 approvò la legge di riforma della leva.

come l'arbitrio di un conflitto che riguarderebbe solo il Parlamento e gli studenti; ha detto di «comprendere» lo spirito della legge, «la cui intenzione era di evitare che i giovani andassero militari in età troppo inoltrata, e che pensassero di usare la condizione di «fuori corso» per rimandare la leva».

no di fare il militare non lontano dalla sede della propria facoltà, o di rimandare la partenza per 3-4 mesi se deve discutere la tesi di laurea.

sa che la causa fondamentale di abbandoni e ritardi sta nelle condizioni disastrose della didattica e del diritto allo studio nei nostri atenei.

NEL PCI
Iniziativa sulla scuola a Bologna

È polemica sul «Corriere di Pordenone»
Primo giorno in edicola del giornale «fotocopiato»

provinciali precede il corpo delle pagine nazionali. Dalla prima alla sedicesima pagina non si trova una sola notizia di ciò che è accaduto nel mondo e in Italia al di fuori dei confini della provincia.

l'oscuro sono stati proprio i pordenonesi, che nel loro nuovo Corriere hanno trovato solo articoli elegiaci, compreso un fondo della redazione che giura: «Non esiste potentato economico, politico o confessionale che possa condizionarci».

Il Pci presenterà oggi dettagliatamente la sua proposta per l'autonomia amministrativa e gestionale delle unità scolastiche. La farà nel corso di un convegno nazionale che si terrà presso il palazzo dei Nostri.

«Una iniziativa che sfrutta totalmente le sinergie. Che esca pure, questo giornale, potremmo dimostrare a tutti che con le sinergie gli editori vogliono fare giornali-fotocopia», diceva l'altro giorno la segretaria della Fnsi, Giuliana Del Bufalo.

l'oscuro sono stati proprio i pordenonesi, che nel loro nuovo Corriere hanno trovato solo articoli elegiaci, compreso un fondo della redazione che giura: «Non esiste potentato economico, politico o confessionale che possa condizionarci».

l'oscuro sono stati proprio i pordenonesi, che nel loro nuovo Corriere hanno trovato solo articoli elegiaci, compreso un fondo della redazione che giura: «Non esiste potentato economico, politico o confessionale che possa condizionarci».

Craxi: «Giovannini, un padrone di risaie»

ROMA. Oggi al tavolo di Formica nuovo appuntamento per le delegazioni dei giornalisti e degli editori. Oggetto: il rinnovo del contratto di lavoro della categoria scaduto ormai da cinque mesi.

stanza tra il segretario del Psi, Bettino Craxi, e il presidente della Fieg, Giovanni. Le prime bordate le ha sparate ieri l'esponente socialista dalla suggestiva isola di Caprera dove si era recato in occasione della commemorazione della morte di Garibaldi.

guigna. Confesso che mi intendo poco sia di risaie che di sceneggiature. Di giornalismo ed editoria invece si ed anche di deboli e di forti. E tra i primi - ha aggiunto Giovanni - non metterei i giornalisti visto che stanno dimostrando di essere fortissimi e godono, in più, dell'autorevole appoggio dell'on. Craxi.

senso di così illustri personaggi politici, ma neanche ad ottenere che i dati da loro forniti vengano contestati con cifre altrettanto documentate.

Nel 14° anniversario della morte della compagna MIRELLA EMISI la mamma e la sorella ricordandola con grande affetto in una memoria sottoscrittano 50.000 lire per l'Unità Roma, 3 giugno 1988

Ad un mese dalla scomparsa della compagna FRANCESCA PASSA I compagni di Lauretina la ricordano con affetto e nel riproporre l'impegno e la fermezza nel Partito, nel sindacato, nel lavoro e nel sociale, sottoscrittano 100.000 lire per l'Unità Roma, 3 giugno 1988

I comunisti della sezione del Pci Caduti di via Chiavone sono vicini ai familiari per la scomparsa del compagno LUIGI BUFFOLI detto Zo Antifascista, militante comunista dal 1945 Espirmonio senite condogliante e sottoscrittano per l'Unità i funerali a terreno sabato alle 15.30 in forma civile, partendo dall'Ospedale civile per il cimitero Vantigiano. Brescia, 3 giugno 1988

I compagni della sezione Antonio Gramsci dipendenti comunali sono vicini alla compagna Donata in questo particolare momento di dolore per la perdita della madre BRUNA Sottoscrivono per l'Unità Milano, 3 giugno 1988

Ricorre il primo anniversario della scomparsa del compagno MARIO SANCIN La moglie e i figli Lorena ed Enzo lo ricordano con dolore ed affetto a compagni ed amici ed in sua memoria sottoscrittano per l'Unità Trieste/Torino, 3 giugno 1988

È morto il compagno ANTONIO MOSCARDA fondatore del Partito Al Igilio Dario e tutti i familiari, porge le condoglianze la sezione «Tomatis» e sottoscrittano per l'Unità. Si associa alle condoglianze la Federazione di Trieste, 3 giugno 1988

Advertisement for Icel 78-88 and FARE IMPRESA. Includes text about experiences and projects for industrial cooperative Italian, and contact information for various groups.